Siracusa. L'assessore regionale Sgarlata incontra le imprese balneari. "Riequilibrio dei canoni di concessione"

Incontro nella sede di Confesercenti tra i rappresentanti delle imprese balneari e l'assessore regionale al Territorio, Mariarita Sgarlata. Al centro della riunione, l'informatizzazione per abbattere la burocrazia e un generale snellimento delle procedure oltre, ovviamente, al piano di utilizzo del demanio marittimo, i canoni concessori e le risorse per il dissesto idrogeologico.
Con la Sgarlata si sono confrontati il coordinatore Fiba regionale, Antonello Firullo, il presidente e il vicepresidente della sezione di Siracusa, rispettivamente Dario Abela e Giuseppe Giudice, il presidente della Confesercenti Siracusa, Arturo Linguanti, e l'assessore al Turismo di Siracusa, Francesco Italia.
"Sono qui per farmi un'idea ancora più chiara della situazione attuale e per lavorare insieme alla soluzione dei problemi", ha detto l'assessore Sgarlata agli operatori. "In Regione stiamo lavorando a un decreto che mira a un riequilibrio dei canoni concessori. Ma ho invitato gli operatori del settore a confrontarsi in commissione e a presentare il loro disegno di legge in maniera tale da avviare un dialogo che sono certa possa rivelarsi fruttuoso. Sui canoni concessori siamo intenzionati a prevedere forme di agevolazione nei confronti di chi decide di installare nei propri stabilimenti impianti di acquacoltura e maricoltura in maniera tale da incentivare tali attività". Nelle intenzioni dell'assessorato sono previsti canoni agevolati sia per le aree occupate a mare che

per quelle occupate a terra.
Per quanto riguarda invece la proroga al 2020 delle concessioni demaniali, da parte dell'assessore Sgarlata, è arrivato l'impegno a sostenere in giunta la richiesta dei proprietari degli stabilimenti balneari di adeguarsi alla normativa nazionale.

Siracusa. Due pozzi guasti: Borgata, Ortigia ed Epipoli con possibili carenze idriche

Dalle 5.00 di questa mattina squadre di Sai 8 a lavoro per riparare il pozzo numero 1 e il pozzo numero 4 della stazione Dammusi. Per tamponare le possibili carenze idriche, sono state avviate una serie di manovre tecniche che dovrebbero limitare i disagi nei quartieri Borgata, Ortigia e viale Epipoli, serviti dai pozzi in questione.

Siracusa. Porto Grande, uno scatto dai lavori alla Marina

I lavori al porto Grande di Siracusa diventano "visibili" anche alla Marina, tornata da poco area di cantiere. All'interno del recinto metallico, cominciano a muoversi i primi mezzi pesanti. Mentre una chiatta ormeggiata accanto

alla banchina scarica il suo carico di pesanti massi, iniziano le opere preliminari per i servizi da realizzare sotto il livello del mare. Tutte opere preparatorie al ritorno dei pesanti cassoni che dovranno poi essere calati in mare. I cassoni non dovrebbero tornare tutti insieme, così da formare nuovamente quel “muro” che i siracusani ricordano fino al 2010, ma a gruppi ristretti in base alle necessità di lavorazione ed agli effettivi tempi tecnici per il loro “inabissamento” come da progetto.

Siracusa. Attentato alla Sics,Garozzo: "Subito una riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza"

“Troppo grave e preoccupante l’atto intimidatorio subito dalla Sics, l’impresa che si è aggiudicata l’appalto relativo all’ammodernamento della statale 124. Serve una pronta risposta delle istituzioni”. (leggi qui) Lo afferma il sindaco, Giancarlo Garozzo, allarmato per il danno arrecato all’impresa e per il tentativo di alzare il tiro da parte della criminalità. Il primo cittadino annuncia l’intenzione di chiedere al prefetto, Armando Gradone una riunione urgente del Comitato per l’ordine e la sicurezza e , “se fosse necessario, l’apertura di un tavolo specifico sulla sicurezza delle imprese. Le ditte, soprattutto quelle impegnate nelle opere più importanti e strategiche per il territorio, devono essere nella condizioni di lavorare senza timori- prosegue Garozzo- perché gli attacchi della malavita si ripercuotono negativamente sull’itera comunità”. Il danno economico causato

dall’incendio appiccato nella tarda serata di ieri sera ammonta a mezzo milione di euro. La conseguenza, conclude Garozzo, “è che un’opera attesa da tutti, specie in vista dell’estate, e che stava procedendo rispettando i tempi, subirà un rallentamento perché si fermeranno i lavori nel tratto tra Floridia e lo svincolo autostradale”.

Siracusa. Intimidazione Sics, sospesi i lavori sulla 124. I sindacati: "Basta logiche criminali"

“Un nuovo attentato incendiario, che ripropone logiche criminali, che intendono fermare e inquinare il progresso sociale ed economico, quindi la legalità, di questa provincia”. In questo modo i sindacati, Cgil, Cisl e Uil leggono l’intimidazione subita dalla Sics Costruzioni. Il fuoco appiccato ad uno dei mezzi utilizzati per i lavori di ammodernamento della strada statale 124 sarebbe, per le organizzazioni di categoria, un segnale chiaro, a cui occorre rispondere con altrettanta determinazione. “Il sindacato- si legge in una nota congiunta dei segretari generali confederali, Paolo Zappulla, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, insieme ai segretari territoriali degli edili, Domenico Bellinvia, Paolo Gallo e Severina Corallo – esprime solidarietà alla Sics e ai lavoratori e rigetta ogni violenza, condannando questi atti. Siamo certi- proseguono i rappresentanti sindacali- che investigatori e magistratura sapranno accertare le responsabilità e individuare gli autori. I cittadini di questa provincia e tutti i lavoratori non

intendono più subire nessun sopruso”. I sindacati confermano che, proprio a causa dell’attentato incendiario, i lavori sulla 124 dovranno fermarsi.

Siracusa. Incendio distrugge un'asfaltatrice nel cantiere della statale 124, si ipotizza il dolo

Sarebbe di origine dolosa l’ incendio che ieri sera, intorno alle 23,30, ha danneggiato una macchina asfaltatrice utilizzata per i lavori di ammodernamento della strada statale 124, che da Siracusa conduce a Floridia. Le fiamme hanno avviluppato la struttura in vetroresina della cabina e le tubazioni che consentono il funzionamento del mezzo, andato completamente distrutto. La violenza del rogo non ha consentito, in un primo momento, di determinare con certezza l’origine dell’evento. Diversi elementi lasciano propendere, tuttavia, per la pista dolosa. Un “avvertimento” nei confronti della Sics, l’impresa che si è aggiudicata e svolge i lavori sull’arteria che collega il capoluogo a Floridia. Il danno economico ammonterebbe a circa mezzo milione di euro. Indagano i carabinieri.

Siracusa. "Il Salotto del Centenario", il grande Rigillo contro la poca attenzione del Governo ai cento anni dell'Inda

Ad una settimana dall’avvio del 50° ciclo di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa, positiva impennata dei numeri con percentuali di vendita ed affluenza che ritoccano verso l’alto il precedente record. Gli spettacoli del Centenario piacciono e sono applausi per Agamennone, Coefore-Eumenidi e Le Vespe ovvero le due tragedie di Eschilo e la commedia di Aristofane in scena a gironi alternati fino al 22 giugno.
Anche di questo si è parlato nella nuova puntata de “Il Salotto del Centenario”, la trasmissione di FM Italia dedicata alla nuova, importante stagione della Fondazione Inda. Da Palazzo Greco, in corso Matteotti, Mimmo Contestabile e Gianni Catania hanno incontrato e chiacchierato con altri straordinari protagonisti delle rappresentazioni classiche.
La simpatia di Francesca Ciocchetti, Elettra in Coefore-Eumenidi, ha aperto il nuovo appuntamento che anche questa volta è stato trasmesso in diretta video su SiracusaOggi.it e fmitalia.net. Poi è stata la volta di Mariano Rigillo che festeggia i cinquant’anni dalla sua prima al teatro greco. E’ un magistrale Araldo in Agamennone. Forte della sua esperienza, tanto cinema e teatro, ha tirato le orecchie alle istituzioni italiane, “è uno scandalo che nessun ministro sia intervenuto per i cento anni di questo patrimonio unico che è l’Inda di Siracusa”.
Grande verve, poi, con Sergio Mancinelli – un habituè a Siracusa, alla sesta presenza – ed Enzo Curcurù: i due

“animano” Le Vespe di Aristofane insieme ad Antonello Fassari e la Banda Osiris. E non nascondono il grande divertimento che sta loro regalando questa nuova stagione siracusana.
Spazio anche al sociale ne “Il Salotto del Centenario”, con la presenza del presidente regionale della Lilt, il siracusano Claudio Castobello. La Fondazione Inda e la Lilt hanno già dato vita a collaborazioni efficaci, per la divulgazione di un importante messaggio quale quello della prevenzione.

(foto: un momento della trasmissione. A destra, Mariano Rigillo. Foto sotto: Claudio Castobello, presidente Lilt, al centro)

Siracusa.Tasse, la Iuc fa meno paura. L'assessore Pane: "Lotta agli sprechi, resta il nodo evasione"

L’Imposta Unica Comunale e il suo impatto sulle tasche dei siracusani. Dopo la scelta della Giunta di ritoccare al ribasso le aliquote, è l’assessore al bilancio, Santi Pane, a parlare di “uno sforzo serio e concreto nella direzione di rendere sostenibile il carico tributario 2014”. La Tasi, di fatto la vecchia Imu, a Siracusa noni sarà maggiorata dello 0,8 per mille – come concesso agli Enti locali dal legislatore – “a differenza della stragrande maggioranza dei Comuni di tutta Italia”. L’aliquota fissata dalla Giunta per le prime abitazioni si ferma al 2,3 per mille, prevedendo allo stesso tempo un sistema di detrazioni per facilitare soprattutto le abitazioni più piccole ed a basso valore catastale; c’è anche

una ulteriore detrazione riservata alle famiglie numerose, che possono scontare dall'imposta la somma di 30 euro per ogni figlio a carico a partire dal terzo. "Credo sia stato un passo concreto nella direzione della riduzione del carico fiscale", rivendica Pane. "I cittadini del capoluogo, giusto per fare un paragone, pagheranno molto meno dei residenti del Comune di Catania, che ha previsto l'aliquota massima del 2,5 per mille, alla quale va aggiunta la maggiorazione dello 0,8 per mille. Per le seconde abitazioni (già gravate dall'Imu al 10,6 per mille, ndr) non ci sarà ulteriore applicazione della Tasi, così come per le attività produttive". Le imprese vedranno ridotta anche l'aliquota dell'attuale Imu (dal 10,6 al 9 per mille). "E' un segnale concreto, e per molti forse inaspettato, della volontà del Sindaco e di questa Amministrazione di venire incontro e dare impulso ad un settore portante della economia cittadina, che non solo non subirà effetti dalla Tasi ma si vedrà di fatto ridurre l'onere fiscale sin qui sostenuto con la vecchia Imu", spiega il responsabile del Bilancio. "Queste scelte non sono state facili, perchè non si può non sottovalutare l'esigenza di assicurare solidità e stabilità al bilancio del Comune, in un quadro generale tormentato da un elevatissimo grado di evasione fiscale". Diventa giocoforza necessario, allora, stringere i cordoni della borsa e ottimizzare la spesa pubblica. "Basta con costi esorbitanti privi di ogni elementare controllo, come ormai eravamo abituati passivamente a subire da decenni di amministrazioni disattente", annuncia Santi Pane pronto a combattere le velleità residue del bilancio comunale.

(foto: l'assessore Pane negli studi di FM Italia)

Siracusa. Clinica Villa Rizzo, lunedì la firma dell'accordo. Salvi i posti di lavoro e i servizi in convenzione

Pare aprirsi uno spiraglio per la Nuova Clinica Villa Rizzo e i suoi dipendenti. La chiusura pare essere scongiurata ma bisognerà attendere lunedì per la certezza. Intanto, i 30 lavoratori della struttura sanitaria convenzionata hanno sospeso lo stato di agitazione. “Momentaneamente”, fanno sapere. Almeno fino alla data di lunedì quando dovrebbe esserci l’attesa firma in Tribunale alla proposta di acquisto presentata alla curatela fallimentare dalla vecchia proprietà. L’accordo, secondo alcune prime indiscrezioni, prevederebbe la proroga dei servizi sino al 30 giugno per evitare la cessazione di continuità del rapporto lavorativo e per consentire nel contempo la voltura delle convenzioni per accreditarle alla nuova proprietà. Pronto anche l’accordo sindacale a cui dovrebbero apporre la loro firma i 30 dipendenti. Che non abbassano la guardia: “se dovesse ripresentarsi un vizio di forma che fa nuovamente saltare tutto, noi pronti a ritornare da subito in stato di agitazione”.
Intanto, però, sono stati tolti gli striscioni di protesta che da giorni campeggiavano all’esterno della clinica dove i servizi sanitari proseguono all’insegna della normalità.

Siracusa. "Andiamo al succo": Coldiretti si mobilita per la tutela degli agrumi locali

C’era anche l’assessore regionale all’Agricoltura, Ezechia Paolo Reale, alla tappa siracusana della mobilitazione di Coldiretti “Adesso andiamo al succo”. Questa mattina in piazza Adda, in occasione del mercato del contadino sono state distribuite arance e volantini per illustrare le ragioni della mobilitazione. Con una produzione di arance di circa 4 milioni di quintali, la provincia di Siracusa è infatti al secondo posto regionale ma non c’è un pari riscontro economico soprattutto a causa dell’importazione sempre più massiccia. “Abbiamo chiesto alle istituzioni della Sicilia di sostenere l’azione di Coldiretti per l’innalzamento della percentuale di frutta nelle bevande- ha affermato il direttore regionale della Coldiretti, Giuseppe Campione – Vogliamo che tutti prendano una posizione chiara. L’aumento della percentuale concorrerebbe a migliorare la qualità dell’alimentazione e a ridurre le spese sanitarie dovute alle malattie connesse all’obesità in forte aumento. Inoltre questa modifica ristabilirebbe condizioni di equità della filiera, visto che un litro di aranciata con il 12 per cento di succo naturale contiene oggi solo 3 centesimi di euro di arance ed è venduta a un prezzo esorbitante”. Il direttore provinciale di Coldiretti, Pietro Greco, ha spiegato come “basterebbe l’aumento di un solo punto percentuale per determinare un consumo di ben 250 mila quintali di prodotto in più, pari a oltre 1.000 ettari di agrumeto. E i benefici in termini di occupazione sarebbero immediati”.

L’assessore Reale non ha avuto dubbi. “Sostengo questa iniziativa. La mia è una politica di difesa dei prodotti siciliani, magari attraverso un marchio di tutela identificativo che combatta la contraffazione e permetta la

promozione del commercio estero dei nostri prodotti”.